



COMUNE di FISCAGLIA

Provincia di FERRARA

Avviso pubblico per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione, delle utenze domestiche e "buoni spesa"

(determina n. 620 del 06/10/2021)

Visto:

- l'art. 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"
- il decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 è stato previsto il riconoscimento ai Comuni di ulteriori risorse destinate all'adozione di "misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche" con finalità più ampie rispetto alla sola "solidarietà alimentare" attivata nel 2020 con l'Ordinanza della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 e ripresa con l'art. 19-decies del dl 137/2020.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 in data 01/10/2021;

Tutti i **nuclei famigliari**, quali risultanti dal certificato dello stato di famiglia, residenti nel comune di Fiscaglia e se stranieri in possesso di titolo di soggiorno regolare, che abbiano contemporaneamente i seguenti requisiti possono presentare domanda per il contributo "Buoni Spesa":

1. Essere residenti nel Comune di Fiscaglia ovvero, se domiciliati, dimostrare la permanenza sul territorio Comunale sia per i 30 giorni precedenti la domanda, sia per i 30 gg successivi a mezzo di doppia autocertificazione sia del richiedente sia dell'ospitante (locatore, datore di lavoro, struttura recettiva, ecc..).
2. Nel caso di nucleo temporaneo con domiciliati, la richiesta deve essere presentata dal soggetto ospitante, specificando il nome dei domiciliati che, pertanto, non possono presentare domanda autonoma;
3. Trovarsi in una situazione di difficoltà economica con perdita e/o diminuzione reddituale dovuta all'emergenza Coronavirus;
4. Avere proceduto a regolare rendicontazioni dei buoni spesa già ricevuti, regolare ricevuta di pagamento del canone di locazione registrato e delle utenze domestiche, ovvero in caso di omessa o parziale rendicontazione, il contributo erogato sarà decurtato di quanto non precedentemente rendicontato;
5. Avere, al momento dell'inoltro della domanda, un patrimonio mobiliare complessivo (riferito a tutti i membri del nucleo familiare) fino a € 6.000, comprensivo di liquidità sui c/c, titoli, fondi d'investimento, libretti postali/buoni postali, azioni, obbligazioni, etc (per le partite iva e ditte Unipersonali il limite di € 6.000 va considerato al netto delle spese per fatture in scadenza, in esercizio d'impresa, nei 30 gg di riferimento).
6. Non avere previsioni di entrate (al netto di mutui non sospesi o affitti e 13° mensilità), per i 30 gg successivi alla presentazione della domanda, che superino gli importi di cui alla tabella A in cui si considerano ricomprese anche le entrate derivanti da altre fonti quali **quali Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale.**
7. per poter beneficiare dell'integrazione del contributo come beneficio per il pagamento del canone di locazione ovvero delle utenze domestiche, è necessario che il contratto di affitto sia

regolarmente registrato e le utenze, relative agli ultimi 12 mesi, siano intestate al richiedente;

Tabella A

numero componenti nucleo	Entrata prevista al netto di mutui non sospesi o affitti
1	500
2	800
3	1000
4	1200
Maggiore di 4	1500

Chi dichiara il falso, oltre ad essere immediatamente escluso dai benefici, verrà denunciato nelle sedi competenti. Come previsto dall'**art. 76 del DPR 445/2000**;

L'Istanza dovrà essere presentata esclusivamente con il modello allegato scaricabile dal sito istituzionale dell'ente: www.comune.fiscaglia.fe.it o messo a disposizione degli uffici Comunali.

L'istanza andrà inviata preferibilmente via mail al seguente indirizzo: protocollo@comune.fiscaglia.fe.it, accompagnata dalla scansione di un documento di identità di chi presentala la domanda e degli ulteriori documenti utili alla gestione della domanda (es. contratto di locazione registrato, fatture utenze).

Per chi non è in grado di inviarla via e-mail può essere consegnata al protocollo comunale previo appuntamento 0533/654149 - 654150.

Questa amministrazione rilascerà ad ogni nucleo, che ne abbia titolo, o un contributo "**buono spesa mensile**", fino ad esaurimento della disponibilità delle somme, o buoni spesa cartacei secondo la seguente tabella:

numero componenti nucleo	Entrata prevista al netto di mutuo o affitto prima casa	Contributo Buono spesa	Contributo canone di locazione o utenze (da sommare al contributo buono spesa)
1	500	150	100
2	800	250	120
3	1000	300	150
4	1200	350	180
Maggiore di 4	1500	400	200

Le famiglie potranno spendere i buoni spesa solo per l'acquisto di prodotti alimentari o generi di prima necessità, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta del Comune di Fiscaglia e che sono pubblicati nel sito istituzionale <https://www.comune.fiscaglia.fe.it/home/info/risultati-ricerca.html?searchPhrase=buoni+spesa>;

Il presente bando rimarrà valido fino all'esaurimento delle somme disponibili, **ciascun nucleo potrà presentare nuova istanza trascorsi 30 gg dalla prima**

Informazioni potranno essere richieste a: Ufficio Servizio Sociali: 0533/654149 – 654150 interno 0 - Interno 3.

Data 06/10/2021

Il Responsabile del Servizio AA GG
Stefania Fortini